



Presidenza

del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

(essendo le posizioni D4, D5 e D6 esclusivamente di sviluppo economico) ed, inoltre, hanno osservato che, detta equiparazione, è valida solo ai fini della mobilità intercompartimentale e non attiene quindi, in alcun modo, ad una definizione automatica dell'area della vice-direzione per il comparto Regioni-Autonomie locali;

CONSIDERATO che, tali osservazioni sono state ritenute accoglibili dai rappresentanti delle Amministrazioni statali interessate, che si sono riservati di trasmettere la formulazione dello schema di decreto interministeriale, a seguito delle modifiche richieste in sede tecnica;

VISTO lo schema di decreto interministeriale, trasmesso con nota del 2 febbraio 2007, dall'Ufficio legislativo del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, corredato della relazione illustrativa e delle Tabelle di equiparazione allegate allo schema, contenente le richieste avanzate dalle Regioni nella riunione tecnica del 31 gennaio 2007 e diramato con nota del 5 febbraio 2007 (All. 1);

RILEVATO che, il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato con nota del 13 febbraio 2007, di non avere osservazioni in ordine alla formulazione dello schema di decreto, trasmesso dall'Ufficio legislativo del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione;

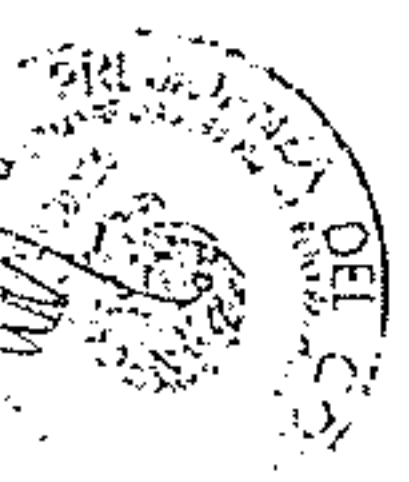
RILEVATO che, l'ANCI, non presente alla citata riunione del 31 gennaio 2007, ha trasmesso in data 7 febbraio 2007, un documento di osservazioni in ordine al provvedimento ed è stata quindi convocata una ulteriore riunione tecnica per il giorno 19 febbraio 2007;

CONSIDERATO che, nella citata riunione del 19 febbraio 2007, i rappresentanti delle Regioni hanno espresso il loro assenso tecnico favorevole in ordine alla formulazione dello schema di decreto, diramato con nota del 5 febbraio 2007;

CONSIDERATO che, nella medesima sede, l'ANCI ha comunicato di non condividere la disposizione contenuta nell'articolo 2, (Tabella B) dello schema, che equipara le posizioni C2 e C3 del comparto Ministeri del personale alla posizione D3 del comparto Regioni-autonomie locali, chiedendo quindi che, al fine della mobilità intercompartimentale, l'equiparazione delle posizioni C2 e C3 del comparto Ministeri, vada fatta con riferimento alla sola categoria D;

CONSIDERATO che, i rappresentanti delle Amministrazioni statali hanno ritenuto di non poter accogliere la richiesta dell'ANCI, in ragione del fatto che lo schema di decreto in esame è stato predisposto in adempimento dell'articolo 17-bis, secondo comma, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e che, quindi, tale richiesta sarebbe illegittima perché in contrasto con la citata normativa;

U





Presidenza
del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

RILEVATO che, l'ANCI e l'UPI rispettivamente con note del 27 febbraio e del 1° marzo 2007, hanno comunicato il proprio parere positivo in merito al provvedimento;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in argomento;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Equiparazione alle posizioni economiche C2 e C3 del Comparto Ministeri del personale dipendente dalle amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", nella riformulazione del testo diramato con nota del 5 febbraio 2007.

Il Segretario
Avv. Giuseppe Busia

Il Presidente
On.le Prof. Linda Lanzillotta